PROGETTO DI ARCHITETTURE SOFTWARE E SICUREZZA INFORMATICA

Come impostare la relazione finale (valevole come tesi di laurea triennale)





Capitolo 1 – Introduzione

- descrizione della realtà di interesse (nell'ordine delle poche pagine)
- descrizione dell'idea di progetto
- descrizione dei risultati attesi



Capitolo 2 – Raccolta ed analisi dei requisiti, divisa in:

- specifica completa e dettagliata dei requisiti attraverso le user stories ed una loro descrizione in linguaggio naturale.
 - Deve essere chiaro in che modo le user stories sono tra loro collegate e coerenti
- mock-up di interfaccia
 - Devono includere una descrizione in linguaggio naturale
 - Deve essere ben specificato come le user stories si mappano sui mock-up
 - Deve essere descritto come i mock-up sono tra loro legati all'interno dell'interfaccia.



Capitolo 2 – Tecnologie e Metodologie Utilizzate

- Descrivere (dividendo il capitolo in sezioni) le tecnologie utilizzate nel progetto, soffermandosi in particolare su quelle innovative (ovvero non presentate in modo approfondito nei corsi)
- Esempi positivi (di tecnologie da descrivere)
 - Autenticazione con servizi esterni (Facebook)
 - Uso di API particolari (Google Maps, Wikipedia, etc.)
 - API Bluetooth per smart watch / fitness bracelet
 - Java su set-top-box
 - Specifico framework Ruby
 -
- Esempi negativi (di tecnologie da citare brevemente senza soffermarsi troppo)
 - Ruby/Rails/Git
 - MVC
 - **.** . . .



- Metodologia utilizzata di conduzione del progetto, ed organizzazione del lavoro
 - Quanti componenti del gruppo, divisione del lavoro, modalità di integrazione (revisioni periodiche ovvero continua), ...
 - Eventuali tool utilizzati (IDE, GIT, directory condivisa su Google Drive, email, ecc.)
 - Considerazioni sulla qualità del processo di sviluppo (da scrivere a posteriori, ovvero a progetto ultimato)
 - Informazioni quantitative (stimare l'effort in termini di tempo e di codice prodotto da parte di ogni membro del gruppo)
 - Google spreadsheet condiviso, da mettere poi come appendice al progetto



Capitolo 3 – Analisi Concettuale del Sistema

- Schema ER, con discussione delle scelte critiche effettuate nella progettazione.
- Glossario delle entità e delle relazioni. Per ogni entità/relazione bisogna specificare: il significato, gli attributi con relativo dominio, gli identificatori. Per le relazioni, occorre inoltre motivare la cardinalità della partecipazione delle entità coinvolte.
- Elenco di tutti i vincoli non esprimibili mediante lo schema ER, con attenzione a specificare con precisione ed in dettaglio le "regole aziendali" (business rule) più complesse



Capitolo 4 – Progettazione del Sistema

- Architettura del sistema
 - Tecnologica usare diagrammi UML e testo, evidenziare aspetti di networking e distribuzione su più tier (se presenti)
 - Logica usare diagrammi UML e testo
 - Almeno package diagram per descrivere l'organizzazione dei moduli e le classi in ognuno dei package
- Progettazione Logica del Data Layer
 - Come realizzato in Rails
 - Specifica di come i vincoli sullo schema logico vengono realizzati, e per ogni vincolo, definizione della politica da seguire nelle operazioni critiche.
 - Elenco delle eventuali utenze che devono essere definite, con relative autorizzazioni
- IMPORTANTE: chiarire come i componenti si mappano sulle user stories che gli stessi implementano



Capitolo 5 – Realizzazione del sistema

- Data layer
- Application layer
 - Elencazione di tutte le interfacce (servizi remoti / REST route) offerti al presentation layer, e per ognuna la segnatura delle operazioni e breve descrizione della stessa operazione
 - Diagramma UML
 - Tabella per ogni interfaccia
- Presentation layer
 - Organizzazione in moduli ed elementi grafici
 - Per ogni user story, sequence diagram che mostra come esso si concretizza nella chiamata ai vari moduli dell'applicazione (su tutti e tre i livelli)
 - Eventuale testo che mostri aspetti particolare (anche in relazione a quanto mostrato nel capitolo 2)

Capitolo 6 – Validazione e dispiegamento

- Descrizione dei test implementati, copertura degli stessi rispetto al codice, moduli del progetto coinvolti, tecnologie di test utilizzate
 - Riportare solo esempi di codice e non l'intera code base dei test.
- Indicazioni su come distribuire/installare l'applicazione, in tutte le sue componenti (app mobile, database, ecc.)
- Indicazioni su come eseguire un dimostratore dell'applicazione, a partire dalla codebase su git



Capitolo 7 – Conclusioni

A vostra discrezione